



IL CENTRO EINAUDI

“Investimenti privati flessibilità e incentivi per entrare in partita”

«Occorrono gli investimenti privati, oltre a quelli pubblici, anche in considerazione delle grandi disponibilità di risorse finanziarie private esistenti in questo momento, sia private che bancarie, con bassi tassi di interesse. Ma perché entrino effettivamente in partita, occorrono più flessibilità che incentivi». È questa la considerazione dell'economista e direttore del Centro Einaudi, Giuseppe Russo, sulla necessità di ripartenza del settore edilizio grazie ai fondi messi in campo con il Pnrr. Russo si dice ottimista «perché vedo una comunicazione molto aperta tra economia e politica che un tempo non esisteva». Per quanto riguarda la Città di Torino, un ruolo importante è destinato all'edilizia scolastica. Il capoluogo piemontese, infatti, investirà in questo ambito 25 milioni e sono state già scelte 10 scuole in cui verranno effettuati i primi interventi. «In totale - spiega Marco Pironti, assessore comunale all'Innovazione e Smart City - a Torino sono destinati 80 milioni di cui, oltre ai 25 in edilizia, 15,5 saranno per la mobilità sostenibile, 8 nel sociale e 4 per la digitalizzazione della burocrazia. Tra i progetti da realizzare, il Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione, il Polo dell'Automotive e dell'Aerospazio, l'Istituto dell'Intelligenza Artificiale, Cte Next-Casa delle Tecnologie Emergenti, Campus Valentin-Architettura e Design e Città della Salute a Grugliasco. —